



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

GEPSC85001

A. GIANELLI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
GEPSC85001	liceo scientifico	11,1	33,3	44,4	11,1	0,0	0,0
- Benchmark*							
GENOVA		4,1	17,6	29,2	32,6	10,0	6,5
LIGURIA		3,7	14,8	29,0	33,7	10,8	8,0
ITALIA		3,2	13,7	28,0	32,0	12,9	10,2

Opportunità	Vincoli
<p>Gli studenti provengono in larga parte dal contesto socioeconomico del Tigullio, nel complesso quindi caratterizzato da un benessere medio-alto con una buona qualità di vita favorita dalle opportunità economiche e lavorative (turismo, piccole imprese, artigianato), dal clima, dai servizi di cui è possibile disporre. Ciò consente anche all'unico studente straniero presente di inserirsi in modo agevole sia sul territorio sia in ambito scolastico. Può rappresentare per altro anche una buona opportunità di confronto e di crescita umana e culturale. La scuola si trova inoltre al centro di un ampio bacino, in cui confluiscono le valli circostanti (Val Fontanabuona, Aveto, Graveglia, Di Vara): pertanto raccoglie realtà sociali anche molto diversificate che possono arricchire il livello culturale complessivo.</p>	<p>Il Tigullio, tuttavia, risente dei vincoli conseguenti alla assenza e alla chiusura di grandi imprese che ha comportato una ricaduta negativa a livello occupazionale, soprattutto per le ultime generazioni; questo fatto e la particolare conformazione del territorio sono responsabili di una viabilità e di un sistema di trasporti non adeguati ai tempi e alle esigenze (mancanza di una linea veloce, autostrade obsolete, linea aerea limitata nei servizi). Anche la scuola pertanto risente di questi disagi, soprattutto in relazione all'alta percentuale di studenti pendolari che non possono godere di servizi efficienti e di cui la scuola deve tener conto a livello organizzativo. L'inserimento, seppur limitato, di studenti stranieri di prima generazione, può richiedere alla scuola l'organizzazione di percorsi di inserimento socio-linguistico, totalmente affidati all'istituzione per le difficoltà di collaborazione con gli Enti locali.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio del Tigullio è inserito nelle regioni appartenenti alla zona nord-ovest; è caratterizzato prevalentemente da attività del settore terziario che sfruttano l'aspetto paesaggistico e climatico della zona, sebbene non in modo del tutto efficace. Fra le zone che appartengono ormai all'area della città metropolitana di Genova, certamente il Tigullio risulta essere una delle zone potenzialmente interessanti, anche grazie alle nuove opportunità che il territorio sta offrendo per la disponibilità e la buona intuizione di giovani che hanno saputo cogliere tali aspetti innovativi. Molto forte è il legame tra la scuola e il territorio, in quanto la nostra scuola ha una tradizione formativa centenaria radicata sul territorio, e ha da sempre formato docenti di scuola materna e primaria con l'istituto magistrale e tecnici con il corso p.a.c.l.e. , che hanno sempre mantenuto un vincolo di riconoscenza e affetto con la loro scuola e ne hanno permesso l'apertura e il contatto con l'esterno; oggi circa 500 docenti che operano sul territorio provengono da questa scuola. La scelta operata dell'indirizzo scientifico sportivo è stata fortemente supportata da un ventaglio di sponsor sportivi che collaborano fortemente con la scuola ai fini dell'orientamento e per l'acquisizione delle competenze trasversali necessarie nelle professioni sportive.</p>	<p>Il territorio, che risente notevolmente della particolare conformazione geofisica, è sottoposto, come in generale l'Italia attuale, ad una crisi economica, in particolare delle grandi e medie imprese, che di fatto sono ormai scomparse dalla zona. Ciò ha sicuramente provocato una disoccupazione (9,6%) tra le più alte del nord-ovest, anche se più bassa rispetto alla percentuale nazionale. Questa caratteristica è confermata dal tasso di immigrazione (9,6%), inferiore rispetto alle altre regioni del nord-ovest. Tutto questo è dovuto anche a una sorta di stasi economica di cui la zona è vittima, poiché le istituzioni preposte non hanno ancora saputo incentivare nel modo opportuno la nascita di altre attività, capaci di sfruttare le opportunità paesaggistiche e climatiche e le potenzialità delle nuove generazioni. Per questo motivo, a fronte di un modesto incremento di popolazione dovuto all'immigrazione, molti sono i giovani che si spostano verso altre realtà o all'estero. La trasformazione di Genova, da provincia a città metropolitana, con risorse finanziarie disponibili sempre più limitate, non ha ad oggi fornito alcun vantaggio alla scuola, anzi ha, caso mai, creato di fatto un vuoto di potere che si ripercuote in una ulteriore difficoltà economica per la scuola. Migliorati, nel tempo, i contatti con il Comune locale.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		2,5	2,5	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		68,0	67,1	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		98,0	97,9	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		82,4	79,1	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		80,9	72,5	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		7,6	5,9	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola GEPSC85001
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	

Scienze	
Altro	

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola GEPSC85001
Classica	
Informatizzata	
Altro	

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola GEPSC85001
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola GEPSC85001
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola GEPSC85001
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola GEPSC85001
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola, dislocata su un plesso unico in Chiavari, è comunque raggiungibile sia dagli studenti della costa (bus e treno) sia da quelli delle vallate (bus). Le certificazioni sull'edilizia e sul rispetto delle norme sulla sicurezza sono state rilasciate parzialmente, in linea con le percentuali provinciale, regionale e nazionale. Per quanto riguarda la sicurezza dell'edificio e il superamento delle barriere architettoniche, si evidenzia un parziale adeguamento, ancora in linea con le suddette percentuali. La porzione di edificio destinato al Liceo è stato riqualificato totalmente (pitturazione pareti, infissi ,impianti elettrici, sistema antincendio, installazione fibra per wifi). Le dotazioni strumentali, di cui la scuola dispone (LIM, PC, videoproiettori, laboratorio di chimica e fisica, biblioteca, laboratori di informatica e robotica)risultano ad oggi arricchite in modo sostanziale, in buono stato di conservazione e funzionalità. In particolare si dispone di una laboratorio di chimico/fisica con strumentazione di pregio, tutte le aule sono dotate di LIM/ videoproiettori interattivi e i laboratori di informatica e robotica in fase di allestimento. La scuola non usufruisce di finanziamenti statali, solo sporadicamente sono disponibili finanziamenti/bandi regionali destinati alle scuole paritarie. L'unica fonte certa di finanziamento è costituita dalle rette scolastiche a carico delle Famiglie.</p>	<p>La dotazione strumentale di cui dispone la scuola migliorata quantitativamente necessita di una formazione del personale diffusa che ne consenta il pieno utilizzo. La dotazione di impianti sportivi a disposizione nella scuola si riduce ad una palestra, non regolamentare, e ad un campetto esterno attrezzato. Sono a disposizione all'esterno palestra regolamentare, piscina, arrampicata, campo da calcio e da basket, ma esiste la difficoltà di spostamento delle classi, che necessita di mezzo di trasporto. Sul fronte economico sarebbe necessaria una fonte di finanziamento certa (statale o regionale destinata alle scuole paritarie) al fine di limitare la richiesta delle rette che le Famiglie devono sostenere e che costituiscono, di fatto, un discrimine sociale.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		12,9	6,5	7,9
Da più di 1 a 3 anni		3,2	9,7	7,8
Da più di 3 a 5 anni		6,5	3,2	4,9
Più di 5 anni		77,4	80,6	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		29,0	29,0	19,3
Da più di 1 a 3 anni		22,6	21,0	17,2
Da più di 3 a 5 anni		6,5	6,5	10,7
Più di 5 anni		41,9	43,5	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola GEPSC85001		Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			7,2	6,8	14,5
Da più di 1 a 3 anni			8,1	7,6	17,0
Da più di 3 a 5 anni			11,7	11,0	18,7
Più di 5 anni			73,0	74,6	49,8

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola GEPSC85001		Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			0,0	0,0	16,1
Da più di 1 a 3 anni			28,0	25,9	17,3
Da più di 3 a 5 anni			24,0	22,2	14,6
Più di 5 anni			48,0	51,9	52,1

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola GEPSC85001		Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			0,0	5,0	19,1
Da più di 1 a 3 anni			11,1	10,0	11,5
Da più di 3 a 5 anni			5,6	5,0	9,3

Più di 5 anni			83,3	80,0	60,2
---------------	--	--	------	------	------

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola GEPSC85001		Riferimento Provinciale GENOVA	Riferimento Regionale LIGURIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			0,0	0,0	4,4
Da più di 1 a 3 anni			8,3	8,3	9,5
Da più di 3 a 5 anni			8,3	8,3	14,3
Più di 5 anni			83,3	83,3	71,8

Opportunità	Vincoli
<p>Questa realtà scolastica è stata totalmente rinnovata nella gestione a partire dall'a.s.2019-20 e pertanto anche i docenti, salvo 2 unità, sono stati rinnovati. A partire da questo anno scolastico, che prevede 13 unità di personale docente in servizio, una parte di loro ha accettato di sottoscrivere un contratto a tempo indeterminato. Solo una unità di personale docente ha un contratto a tempo pieno, gli altri docenti hanno spezzoni orari ed alcuni di loro hanno accettato il completamento nella scuola statale. il personale docente è giovane, l'età media si colloca nella fascia 25-30 anni, con laurea, master, dottorato e alcuni con buone conoscenze della lingua inglese e avanzate conoscenze informatiche. La docente di scienze del triennio ha la specializzazione del sostegno e pur non essendo presenti nell'istituto alunni con disabilità è un valido supporto, per i consigli di classe nella gestione dei PDP degli alunni DSA e BES. Tutto il personale docente evidenzia molta competenza sull'uso del digitale, che è stato un valore aggiunto in un'epoca di DAD; molta disponibilità a mettersi in gioco sul piano della innovatività didattica e sul versante della formazione.</p>	<p>La giovane età dei docenti e per molti la prima esperienza di insegnamento conducono alla necessità di investire molto in formazione sia sul fronte organizzativo che sul fronte didattico. In particolare oggi la sfida è quella di favorire un approccio agli insegnamenti di tipo problematico, che evidenzia la complessità e la trasversalità delle possibili trattazioni e che utilizzi le potenzialità del digitale come strumento per favorire l'innovazione.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico - Sportivo: GEPSC85001	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
GENOVA	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
LIGURIA	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	97,9	96,2	96,5	96,2

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Scientifico - Sportivo: GEPSC85001	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
GENOVA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
LIGURIA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico: GEPSC85001	6,2	62,5	18,8	12,5	0,0	0,0	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
- Benchmark*												
GENOVA	7,2	33,0	28,1	15,8	14,4	1,4	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
LIGURIA	5,9	31,4	27,8	15,9	16,9	2,2	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d
ITALIA	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
scientifico - sportivo: GEPSC85001	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	22,2	22,2	22,2	33,3	0,0
- Benchmark*												
GENOVA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	4,5	16,4	32,8	26,9	19,4	0,0
LIGURIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	7,9	18,7	27,3	20,9	23,0	2,2
ITALIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	4,7	21,8	27,6	22,1	22,4	1,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Sportivo: GEPSC85001	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
GENOVA	0,0	0,0	0,0	1,1	1,5
LIGURIA	0,0	0,0	0,0	0,6	0,7
Italia	0,1	0,0	0,2	0,3	0,3

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Sportivo: GEPSC85001	18,2	0,0	10,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
GENOVA	7,7	3,1	7,5	3,6	3,1
LIGURIA	7,1	3,9	5,7	1,9	1,5
Italia	5,3	4,1	4,0	2,3	1,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Scientifico - Sportivo: GEPSC85001	7,1	0,0	8,3	0,0	0,0
- Benchmark*					
GENOVA	1,3	0,8	2,9	2,3	6,9
LIGURIA	2,0	1,8	3,2	1,9	3,5
Italia	6,0	4,1	4,0	2,2	1,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti presi in considerazione riguardano quelli della precedente gestione e relativi all'a.s.2018 -19 e quelli dello scorso anno con nuova gestione. Anno 2018-19 tutti gli alunni salvo 4 della classe seconda(sospesi nel giudizio) sono stati ammessi alla classe successiva e anche i 16 alunni della classe 5^ sono stati ammessi all'Esame di Stato. Gli alunni sospesi con criticità nelle materie dell'area scientifica (matematica e fisica) sono stati ammessi alla classe terza nello scrutinio integrativo di fine agosto e i risultati degli esami di stato evidenziano una preparazione modesta e al limite dell'accettabilità. Anno 2019-20 tutti gli studenti salvo due alunni della classe seconda e 2 della classe terza (PAI nelle materie dell'area scientifica: matematica, fisica, scienze) sono stati ammessi alla classe successiva alla luce dell'O.M. n.11 del 16.05.20. I nove alunni della classe 5^ sono stati ammessi all'Esame di stato e i risultati sono stati di buon livello: 2 alunni nella fascia 60-69, 2 alunni nella fascia 70-79, 1 alunno nella fascia 80-89 e 4 alunni nella fascia 90-99. Va detto lo scorso anno, preso atto delle criticità riscontrate nelle varie classi, nei primi mesi di presenza si è privilegiato il recupero dei contenuti e l'impostazione di metodo che per molti alunni era fortemente carente. La DAD ha migliorato di molto la sistematicità e l'impegno degli studenti e hanno condotto al miglioramento dei risultati di fine anno.</p>	<p>Le criticità riscontrate sono molteplici e su queste si è iniziato a lavorare fin da subito: • Contenuti di molte discipline troppo ridotti e semplificati • Didattica trasmissiva, con esercizi e richieste di routine • Scarsa partecipazione a concorsi, progetti e attività che richiedono partecipazione attiva degli studenti • Criteri di valutazione non sempre rapportabili ad una rubrica esplicitata.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami</p>

- 1 2 3 4 5 6 7 +	finali.
--------------------------	---------

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si sono tenuti in debito conto il pericolo di chiusura della scuola che ha condizionato i risultati dell'anno 2018-19 e la pandemia che ha condizionato quelli dell'anno scolastico 2019-20. Anche se i risultati a prima vista appaiono positivi è la preparazione effettiva della maggioranza degli studenti che è ancora fragile. E' necessario ripensare interventi sulla progettazione, sulle metodologie da adottare e sulla valutazione.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: GEPSC85001 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		228,5	236,9	226,5	
Licei scientifici e classici	161,8	↓	↓	↓	-61,0
GEPSC85001 - 2 LSS	161,8	↓	↓	↓	-65,2
Riferimenti		224,2	235,9	224,0	
Licei scientifici e classici	165,4	↓	↓	↓	-53,5
GEPSC85001 - 5 LSS	165,4	↓	↓	↓	-56,2

Istituto: GEPSC85001 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Liguria	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		241,0	249,0	234,6	
Licei scientifici e classici	196,2	↓	↓	↓	-35,0
GEPSC85001 - 2 LSS	196,2	↓	↓	↓	-37,7
Riferimenti		231,0	247,1	232,2	
Licei scientifici e classici	178,9	↓	↓	↓	-51,4
GEPSC85001 - 5 LSS	178,9	↓	↓	↓	-53,0

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
GEPS85001 - 2 LSS	42,9	35,7	14,3	0,0	7,1
Licei scientifici e classici	42,9	35,7	14,3	0,0	7,1
Liguria	2,0	7,4	24,2	35,0	31,4
Italia	1,9	8,6	25,0	36,1	28,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
GEPS85001 - 2 LSS	28,6	14,3	21,4	14,3	21,4
Licei scientifici	28,6	14,3	21,4	14,3	21,4
Liguria	1,9	7,2	11,6	21,8	57,4
Italia	2,4	7,6	17,3	24,9	47,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
GEPS85001 - 5 LSS	37,5	37,5	18,8	6,2	0,0
Licei scientifici e classici	37,5	37,5	18,8	6,2	0,0
Liguria	2,0	9,2	27,5	35,7	25,7
Italia	2,6	9,5	26,5	35,3	26,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
GEPS85001 - 5 LSS	43,8	18,8	31,2	0,0	6,2
Licei scientifici	43,8	18,8	31,2	0,0	6,2
Liguria	1,6	7,4	21,2	20,7	49,0
Italia	3,7	8,8	16,6	21,2	49,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
GEPS85001 - 5 LSS	12,5	68,8	18,8
Licei scientifici e classici	12,5	68,8	18,8
Liguria	3,7	39,4	56,9
Italia	8,4	38,1	53,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
GEPS85001 - 5 LSS	18,8	56,2	25,0
Licei scientifici e classici	18,8	56,2	25,0
Liguria	1,7	23,3	75,1
Italia	2,1	22,7	75,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>non ci sono punti di forza ma solo criticità nell'eame dei dati relativi all'anno scolastico 2018-19: • I dati delle classi si discostano in modo rilevante da quelli con ESCS simili Italiano 2^a -65,2 5^a -56,2 Matematica 2^a -37,7 5^a -53,0 • Gli alunni delle classi 2^a e 5^a per quanto concerne ITALIANO sono concentrati nei livelli 1 e 2 Per la matematica nei livelli 1, 2 e 3 evidenziando un discostamento rispetto alla regione, e al Paese Italia. • Risultano quindi sotto la media regionale sia per italiano che matematica la classe 2^a • In particolare per la classe 5^a il livello di lettura e ascolto risulta pari a B1</p>	<p>I punti di debolezza sono evidenti: • Scarsa preparazione sui contenuti per eccessiva semplificazione e tagli • Tendenza a privilegiare verifiche standard e ripetitive che non costringono lo studente ad utilizzare conoscenze possedute e rielaborarle in modo personalizzato. • Mancanza totale di preparazione alle prove con l'utilizzo di simulazioni in corso d'anno.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra le classi è superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in generale superiore a quella media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è inferiore all'effetto medio regionale, inoltre i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>il giudizio fortemente negativo discende dalla lettura dei risultati delle prove relative all'anno scolastico 2018-19: al di sotto della media regionale, con i livelli degli studenti spesso attestati sui livelli 1 e 2. Si sottolinea che i dati appartengono alla vecchia gestione del Liceo. Lo scorso anno 2019-20, inizio della nuova gestione, la pandemia ha reso impossibile la partecipazione alle prove.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola promuove le seguenti iniziative volte a sviluppare e potenziare le competenze chiave europee: -inserimento dell'insegnamento delle tecnologie informatiche nei primi 4 anni di corso e attivazione di progetti per la maggiore conoscenza della lingua inglese - strutturazione dell'insegnamento dell'educ. civica come disciplina trasversale nel biennio e nel triennio - sensibilizzazione all'uso consapevole della rete tramite incontri con esperti esterni e informazione agli studenti tramite i docenti, nell'ambito delle attività curricolari - diffusione del regolamento disciplinare della scuola e controllo serrato del rispetto del medesimo - attivazione, ad inizio anno, di corsi per il potenziamento delle strategie di studio, soprattutto nelle classi del biennio - promozione di approcci collaborativi nello studio delle discipline (programmazione per assi culturale, di classe e individuale) - certificazione delle competenze nel secondo biennio, al termine del percorso liceale e in itinere (valutazione delle attività di PCTO: i livelli raggiunti sono complessivamente buoni</p>	<p>siamo solo all'inizio di un cammino di rinnovamento e ri-progettazione del corso di studi che vada nella direzione di promuovere attraverso gli insegnamenti delle discipline l'acquisizione delle competenze chiave europee.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>il giudizio negativo discende dalla necessaria verifica dei cambiamenti implementati dalla nuova gestione. L'eredità raccolta ha evidenziato il mancato raggiungimento di livelli sufficienti nella capacità di "imparare ad imparare" e nello "spirito di iniziativa e critico".</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				206,82	212,77	200,00	
GEPSC85001	GEPSC85001	UNICA	166,56	↓	↓	↓	84,21

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				207,82	213,78	200,00	
GEPSC85001	GEPSC85001	UNICA	177,89	↓	↓	↓	84,21

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				207,97	215,42	200,00	
GEPSC85001	GEPSC85001	UNICA	189,08	↓	↓	↓	84,21

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				206,76	212,64	200,00	
GEPSC85001	GEPSC85001	UNICA	174,00	↓	↓	↓	84,21

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
GEPSC85001	60,0	62,5
GENOVA	50,6	51,3
LIGURIA	44,5	47,6
ITALIA	40,4	44,2

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design		Percentuale Studenti
GEPC85001		10,00
	- Benchmark*	
GENOVA		3,25
LIGURIA		3,77
ITALIA		3,07

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico		Percentuale Studenti
GEPC85001		20,00
	- Benchmark*	
GENOVA		7,15
LIGURIA		6,84
ITALIA		6,99

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione		Percentuale Studenti
GEPC85001		10,00
	- Benchmark*	
GENOVA		15,95
LIGURIA		16,73
ITALIA		14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico		Percentuale Studenti
GEPC85001		10,00
	- Benchmark*	
GENOVA		7,84
LIGURIA		7,48
ITALIA		7,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico		Percentuale Studenti
GEPC85001		10,00
	- Benchmark*	
GENOVA		11,46
LIGURIA		10,78
ITALIA		9,97

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione		Percentuale Studenti
GEPC85001		30,00
	- Benchmark*	
GENOVA		8,17
LIGURIA		8,26
ITALIA		7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico		Percentuale Studenti
GEPC85001		10,00
	- Benchmark*	
GENOVA		11,33
LIGURIA		11,83
ITALIA		13,32

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomatici nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
GEPC85001	0,0	100,0	0,0	50,0	0,0	50,0	0,0	50,0	50,0	0,0	0,0	100,0
- Benchmark*												
GENOVA	70,6	20,1	9,3	58,8	23,8	17,4	70,7	15,6	13,7	66,9	16,9	16,3
LIGURIA	72,1	18,4	9,4	56,8	26,7	16,5	70,1	15,9	13,9	66,7	18,3	15,0
Italia	72,6	20,7	6,8	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomatici nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomatici nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
GEPC85001	0,0	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0	50,0	0,0	50,0	0,0	0,0	100,0
- Benchmark*												
GENOVA	72,1	17,8	10,0	64,6	15,2	20,2	67,1	13,9	19,0	70,7	11,8	17,4
LIGURIA	70,6	18,0	11,4	63,6	16,1	20,3	67,4	13,8	18,8	69,7	12,3	18,0
Italia	75,9	14,7	9,4	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomatici inseriti nel mondo del lavoro

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	GEPC85001	Regione	Italia
2017	40,0	25,6	23,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomatici per tipologia di contratto

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	GEPC85001	Regione	Italia
2017	Tempo indeterminato	25,0	3,5	9,8
	Tempo determinato	50,0	32,1	35,9
	Apprendistato	0,0	26,8	25,0
	Collaborazione	0,0	0,6	2,5
	Tirocinio	25,0	14,7	10,0
	Altro	0,0	22,3	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomatici per settore di attività economica

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	GEPC85001	Regione	Italia
2017	Agricoltura	0,0	1,3	4,6
	Industria	0,0	13,7	21,6
	Servizi	100,0	85,0	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomatici per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	GEPS85001	Regione	Italia
2017	Alta	0,0	7,7	10,1
	Media	100,0	68,7	60,0
	Bassa	0,0	23,6	29,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Analizzando le tabelle messe a disposizione che sono i soli dati a disposizione si evince che è superiore l'indice di iscrizione dei diplomati all'università rispetto alla media con una predilezione nei settori giuridico e politico-sociale e comunicazione. Al primo anno i crediti CFU sono nel complesso già critici solo nel settore scientifico vi è un dato confortante dove però si è iscritto solo il 10% dei diplomati. Al secondo anno i risultati sono ancora più deludenti solo nel settore scientifico abbiamo il 100% degli studenti che ha acquisito più della metà dei CFU e nel settore sociale il 50%. Nel settore lavorativo, che hanno privilegiato, risulta dai dati messi a disposizione che al primo anno dal diploma ha lavorato almeno un giorno il 40% dei diplomati con contratti al 50% di tipo determinato, al 25% indeterminato e al 25% di tirocinio. Il settore di lavoro sono i SERVIZI e la qualifica professionale è MEDIA per la totalità dei lavoratori.</p>	<p>Punti di criticità: scarso orientamento nel corso degli studi nel senso che non si è privilegiata la dimensione orientativa delle discipline nel corso del quinquennio. esperienze limitate e poco significative di ASL. trascurata la dimensione della progettazione di sé nella formazione della persona-studente.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La lettura dei dati a disposizione che rappresentano, per la nuova gestione del Liceo, i soli dati accessibili, fotografano un livello non accettabile nella "tenuta" universitaria degli studenti. molti hanno prediletto la scelta del mondo del lavoro, ma con contratti a tempo determinato, nei servizi e con mansioni di livello medio e pertanto di livello globale modesto.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola		84,0	86,0	82,8
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali		56,0	55,8	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		80,0	81,4	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		44,0	44,2	35,1
Altro		20,0	14,0	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		64,0	72,1	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		96,0	97,7	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		60,0	53,5	67,2
Programmazione per classi parallele		72,0	69,8	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		96,0	95,3	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		68,0	62,8	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		88,0	88,4	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		68,0	72,1	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		72,0	72,1	62,3
Altro		8,0	7,0	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		72,0	76,7	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		56,0	58,1	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele		44,0	53,5	52,8
Non sono state svolte prove per		12,0	9,3	13,9

classi parallele			
------------------	--	--	--

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A partire dall'a.s. 2019-20 è stato elaborato un progetto che prevede un curriculum con definito un profilo delle competenze di uscita dalla scuola ed è stata utilizzata la quota di flessibilità del monte ore annuale delle discipline per inserire l'insegnamento di tecnologie informatiche per i quattro anni di corso e il potenziamento di insegnamenti quali la lingua inglese e le discipline scientifiche. Le competenze chiave europee sono state inserite nella trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica con la definizione anche di una rubrica di valutazione. I dipartimenti per assi culturali assicurano una messa a punto di azioni e di progettazione che tiene in debito conto il curriculum e i progetti che costituiscono l'ampiamiento dell'offerta formativa sono stati selezionati con il criterio di rispondere al curriculum e alla acquisizione delle competenze trasversali previste con i PCTO. L'esiguità delle classi non consente programmazione e valutazione per classi parallele, ma ciascuna disciplina ha esplicitato i criteri di valutazione e le modalità nella progettazione del consiglio di classe che ha messo a disposizione delle famiglie. Nella stesura del Piano per la DDI si sono previste le modalità di valutazione condivise e anche le tipologie di prove da utilizzare. Vengono utilizzate in tutte le discipline le prove strutturate sia per quelle a carattere formativo che per quelle con carattere sommativo.</p>	<p>Il curriculum, partendo da quello nazionale, con la definizione del profilo delle competenze di uscita deve essere sempre più adeguato ai bisogni degli studenti e personalizzato per il raggiungimento del successo formativo di tutti. La giovane età dei docenti e la loro inesperienza costituiscono non una criticità, ma una sfida ad una formazione e all'acquisizione di una sensibilità adeguata ad una continua verifica e rimodulazione. La presenza in ciascun dipartimento per assi culturali di docenti di maggior esperienza e la presenza dei tutor rappresentano un supporto notevole per questa continua revisione e adeguamento.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

il giudizio assegnato parte dalla progettazione messa in atto dal passato anno scolastico, inizio della nuova gestione del Liceo, e ampiamente migliorata nel corso del corrente anno scolastico.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		100,0	97,7	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione		64,0	62,8	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		44,0	32,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		28,0	27,9	21,9
Non sono previste		0,0	0,0	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		100,0	100,0	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		84,0	86,0	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		36,0	27,9	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		16,0	16,3	10,3
Non sono previsti		0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		88,0	93,0	92,3
Classi aperte		32,0	37,2	38,7
Gruppi di livello		44,0	51,2	59,2
Flipped classroom		56,0	67,4	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa		0,0	4,7	9,5

Metodo ABA		0,0	4,7	5,4
Metodo Feuerstein		0,0	0,0	2,9
Altro		44,0	41,9	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		0,0	0,0	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		60,0	55,8	54,4
Interventi dei servizi sociali		4,0	2,3	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		44,0	53,5	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		60,0	55,8	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		52,0	53,5	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		32,0	41,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento		28,0	30,2	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		8,0	23,3	19,6
Lavoro sul gruppo classe		36,0	23,3	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		36,0	27,9	23,6
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		24,0	18,6	22,0
Lavori socialmente utili		12,0	7,0	7,0
Altro		4,0	2,3	0,5

Punti di forza

La scuola è particolarmente attenta alla gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento, considerando anche la specificità dell'utenza che prevede una buona percentuale di studenti impegnati in attività sportiva agonistica. La scuola, nel progetto elaborato nell'a.s.2019-20 ha previsto l'utilizzo della flessibilità oraria con la proposta di moduli da 50 minuti, inserimento di una nuova disciplina dal primo al quarto anno compreso, tecnologie informatiche; potenziamento di discipline quali inglese, matematica, fisica, anche per azioni di recupero. L'ampliamento dell'offerta formativa si verifica prevalentemente in orario curricolare o extracurricolare in DAD . Avviene tuttavia anche in

Punti di debolezza

L' incremento della dotazione tecnologica comporta la necessità di una formazione diffusa per i docenti, la giovane età media li rende versatili nell'utilizzo della tecnologia digitale ma ancora bisognosi di supporto nella messa a punto di una didattica innovativa dove il supporto tecnologia diventa solo un mezzo di facilitazione. Il servizio biblioteca è tutto da progettare anche qui da supportare con il digitale.

orario curricolare, utilizzando un monte ore sottratto alle normali attività, secondo un piano prestabilito e deliberato dal collegio, che prevede di destinare un numero di ore ad attività di interesse formativo nelle varie classi. Il recupero è attuato in ore extracurricolari. Tuttavia è anche previsto un recupero curricolare durante le ore di lezione con appositi moduli inseriti nell'orario. Per l'anno conclusivo è prevista l'attivazione di corsi di consolidamento e potenziamento finalizzati alla preparazione delle diverse prove d'esame e all'accesso universitario. Questo anno tutte le classi sono state dotate di connessione wi-fi e ampio potenziamento di dotazione tecnologica (LIM, videoproiettori interattivi). La biblioteca, esiste ma con una modesta dotazione. Il completo rinnovamento della struttura scolastica comporta la messa a punto di un laboratorio di informatica, uno di robotica e una aula polivalente per il settore sportivo. L'inserimento della nuova materia nel quadro orario prevede il pieno utilizzo dei due laboratori tecnologici e le due discipline scienze motorie e discipline sportive avranno a disposizione uno spazio che consente di affrontare in modo compiuto il tema sport e benessere fisico. La scuola cura in modo particolare l'aspetto relazionale: promuove infatti la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti tramite la sottoscrizione da parte delle famiglie e degli studenti stessi del Regolamento di Istituto (comprensivo del regolamento di disciplina) e del Patto di Corresponsabilità. In seguito a ciò non emergono atti di vandalismo, furti, episodi violenti. Di fronte ad eventuali altre attività non consentite, di cui gli alunni si rendano responsabili, la scuola adotta azioni interlocutorie, e/o azioni sanzionatorie. Il numero delle sospensioni è modestissimo. Contenute sono le ore di assenze, comprovate dalla mancanza di casi di non validazione. Per la promozione delle competenze sociali la scuola si avvale inoltre di progetti ad hoc, La legalità e l'etica della responsabilità sono fra le competenze di cittadinanza maggiormente considerate, nell'ottica di una didattica inclusiva, ribadita dal PTOF d'Istituto. Dall'anno scorso è attivo uno Sportello di ascolto con la disponibilità di uno psicologo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise

nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I laboratori e l'aula polivalente sono in via di allestimento, ma saranno sistematicamente utilizzate dalle classi. La dotazione digitale, in pieno uso nelle 5 classi, viene ampiamente utilizzata per il supporto alla didattica in presenza e come strumento unico in DAD.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		79,2	78,6	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		83,3	81,0	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		70,8	69,0	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		50,0	50,0	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		54,2	54,8	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		33,3	38,1	32,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		56,0	62,8	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		16,0	20,9	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero		80,0	83,7	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		92,0	93,0	86,1
Individuazione di docenti tutor		28,0	30,2	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		36,0	32,6	49,3

Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		56,0	46,5	29,8
Altro		8,0	18,6	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
GEPSC85001	0	0
Totale Istituto	0	0
GENOVA	8,8	72,8
LIGURIA	8,4	66,2
ITALIA	5,6	47,3

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		52,0	55,8	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,0	23,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		56,0	60,5	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		88,0	93,0	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		48,0	39,5	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		76,0	72,1	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		92,0	93,0	91,6
Altro		20,0	20,9	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle classi, ad oggi, non sono presenti alunni con disabilità, ma solo alunni con DSA o BES. Per ciascuno di questi casi, il consiglio di classe ha approntato il PDP con la condivisione di tutti i docenti utilizzando un modello che vede il coinvolgimento diretto della Famiglia e dei singoli docenti nella individuazione degli strumenti compensativi e facilitativi. La presenza, di un docente specializzato di sostegno, rappresenta una risorsa aggiuntiva per i consigli di classe durante l'esame delle documentazioni specialistiche relativi ai casi segnalati. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità secondo la prevista</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ad oggi eventuali attività su temi interculturali o di valorizzazione delle diversità sono affidate alle scelte didattiche dei C.d.C, rimanendo esclusivamente scelte sul piano discrezionale • l'inesperienza dei giovani docenti deve essere supportata da adeguata formazione e supporto dei colleghi più esperti • la mancanza di risorse umane specializzate aggiuntive nell'ambito scolastico rappresenta da sempre una criticità poiché è riduttivo pensare il "sostegno" solo ed esclusivamente per le disabilità. • L'esiguità dei finanziamenti a disposizione non consente di poter diversificare i corsi di recupero per livelli di carenze

scansione per fasi. Nel caso di alunni con esigenze particolari, legate a carenze nella conoscenza della lingua italiana (alunni stranieri) o allo svolgimento di attività esterne il cui impegno (regolarmente certificato) richiede una diversa modulazione della didattica, sono previsti un progetto specifico per l'accoglienza di alunni stranieri, l'adesione al progetto ministeriale per atleti di alto livello ed un altro progetto interno elaborato dal Collegio Docenti. Nel corrente anno scolastico il liceo ha attivato politiche di inclusione per un totale di 17 alunni su un totale di 67 pari al 25%, di cui 13 DSA, 1 ADHD e 3 BES con disturbi relazionali/comportamentali. In riferimento agli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici, il livello raggiunto è più che apprezzabile per quanto concerne le strategie di valutazione, la diversificazione di tipologie di sostegno, il coinvolgimento di famiglie e territorio. Gli interventi risultano efficaci nella quasi totalità dei casi. La scelta del Collegio Docenti di favorire la partecipazione a concorsi, olimpiadi, gare che vengono proposti a livello nazionale da MIUR, Enti o associazioni ha lo scopo di favorire una didattica partecipata, dove anche gli studenti più dotati possano trovare un terreno fecondo su cui valorizzare talento e potenzialità posseduti. Ad esclusione dei casi che rientrano nei BES, le difficoltà di apprendimento sono principalmente connesse a carenze di metodo di studio, quindi riscontrabili in percentuale maggiore nel biennio. La scuola prevede attività di recupero extracurricolare o curricolare articolate su quattro fasi, debitamente monitorate e valutate, con prove di verifica e certificazione degli esiti. Le carenze nell'impegno da parte degli alunni sono affrontate attraverso invito ad un serio studio individuale (ripasso), a sua volta certificato nei risultati. Le attività di recupero curricolare consistono nel ripasso degli argomenti e nell'assegnazione di esercizi mirati nell'ambito del monte ore curricolare (20%). Le attività di recupero risultano efficaci. Al termine dell'a.s. 2019/2020, a fronte di un numero di alunni non sufficienti in una o più materie nel I quadrimestre pari al 65%, a fine anno risultava che solo il 7.02% non era riuscito a colmare le lacune.

riscontrati, pertanto è necessario che i docenti condividano uno standard di carenze comuni per l'attivazione di azioni di recupero.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei

percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio positivo discende dall'impegno e dalle risorse impegnate sul fronte dell'inclusione per i 17 alunni BES presenti nel liceo nel corrente anno e il cammino compiuto già nello scorso anno per promuovere inclusione e successo formativo. Tutti i docenti sono fortemente impegnati su questo versante. La scuola ha elaborato un progetto di recupero e sostegno che sostiene e accompagna tutti gli studenti.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		64,0	53,5	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		64,0	60,5	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		100,0	100,0	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		60,0	60,5	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		68,0	69,8	55,7
Altro		16,0	16,3	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		48,0	41,9	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		56,0	60,5	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		28,0	39,5	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		96,0	97,7	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		28,0	30,2	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i		56,0	55,8	58,7

docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		4,0	2,3	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		64,0	72,1	76,5
Altro		48,0	39,5	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
GEPSC85001	33,3	66,7
GENOVA	61,9	38,1
LIGURIA	61,3	38,7
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
GEPSC85001	100,0	100,0
- Benchmark*		
GENOVA	99,8	99,7
LIGURIA	99,8	99,5
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante		92,0	95,3	95,3
Impresa formativa simulata		32,0	34,9	34,8
Attività estiva		56,0	65,1	54,2
Attività all'estero		44,0	55,8	63,9
Attività mista		52,0	51,2	48,3
Altro		24,0	27,9	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Imprese		68,0	72,1	78,8
Associazioni di rappresentanza		52,0	53,5	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		40,0	46,5	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore		92,0	95,3	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono previsti incontri tra i docenti referenti della Commissione continuità e gli insegnanti della scuola secondaria di I grado per concordare il calendario delle attività di orientamento e le modalità di attuazione delle medesime. La partecipazione alla manifestazione Orientamenti della Regione Liguria , al Salone dello studente e la partecipazione agli open day organizzati dalle scuole del primo ciclo, uniti agli open day organizzati dal Liceo stesso con la possibilità di partecipare alle lezioni, sono stati attuati lo scorso anno. Per quest'anno si utilizzato e realizzato il tutto in digitale. Il monitoraggio dei nuovi alunni è effettuato tramite prove di ingresso e/o attenta valutazione delle risposte degli studenti allo svolgimento della fase iniziale della didattica. Per le classi prime è prevista una restituzione dei livelli di apprendimento agli istituti comprensivi di provenienza. L'efficacia della continuità educativa è favorita dagli interventi tempestivi posti in essere all'inizio dell'anno scolastico (progetto S.O.S scuola e il tutoraggio). Per quanto concerne l'orientamento in uscita si favoriscono la partecipazione al manifestazione Orientamenti, agli stages universitari e alle open Week ad oggi solo virtuali causa pandemia. Lo sviluppo dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono uno dei punti di forza del progetto educativo varato nel 2019. Infatti il progetto educativo è definito in stretta collaborazione con società sportive e aziende. Tale collaborazione permetterà di proporre un progetto aggiornato alle esigenze del mercato del lavoro, in particolare tenendo in considerazione le soft skills. Questa alleanza permetterà di offrire esperienze in orario curricolare ed extracurricolare legate in modo specifico al mondo del lavoro. Il progetto PCTO è strutturato in 4 azioni fondamentali: formazione, orientamento, progettazione di attività in contesti applicativi, stage. La progettazione è a carico dei dipartimenti per assi culturali, che agiscono nell'ambito dei C.d.C. per orientare le scelte degli studenti e stabilire le modalità di valutazione delle varie esperienze. Sono state attivate numerose convenzioni con enti esterni (università, Asl 4, aziende, scuole del territorio) ed è stata scrupolosamente seguita la procedura prevista dalla</p>	<p>Niente di significativo da rilevare.</p>

normativa (inserimento nel PTOF, valutazione delle competenze da parte degli enti esterni e del C.d.C per la costituzione del portfolio.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il Liceo, nel nuovo progetto messo a punto, individua nella collaborazione con il mondo dell'impresa e il mondo sportivo uno dei punti di forza. La scelta dei PCTO, per gli alunni del triennio, sono state effettuate riflettendo sulle competenze da conseguire e sono state inserite organicamente nella progettazione del C.d.C. Sono state messe a punto iniziative mirate all'orientamento degli studenti in uscita. Grande attenzione viene posta alle scelte progettuali che attivano e potenziano le competenze trasversali.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		3,4	1,7	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia,		51,7	36,7	44,1

questionario, note, relazioni, ecc.)				
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		10,3	21,7	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		27,6	35,0	24,6
Altro		6,9	5,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0	4,2	4,2	4,4

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola GEPSC85001		Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		33,1	33,5	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0		32,2	30,7	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0		3,3	3,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		15,7	15,7	11,4
Finanziato dal singolo docente	0		10,7	8,3	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0		5,0	8,7	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola GEPSC85001		Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,3	3,8	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			11,9	15,8	17,6
Scuola e lavoro			1,6	3,3	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			7,4	9,7	4,0
Valutazione e miglioramento			3,0	3,5	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			18,6	16,9	14,9
Integrazione, competenze di			2,0	2,4	3,5

cittadinanza e cittadinanza globale					
Inclusione e disabilità			5,3	11,3	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,0	2,7	5,5
Altro			23,9	27,9	22,3

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		70,0	60,7	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		36,7	36,1	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		43,3	34,4	34,5
Accoglienza		76,7	80,3	82,7
Orientamento		96,7	98,4	93,9
Raccordo con il territorio		76,7	78,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa		93,3	93,4	94,5
Temi disciplinari		56,7	47,5	43,2
Temi multidisciplinari		60,0	47,5	44,6
Continuità		56,7	50,8	46,4
Inclusione		100,0	98,4	92,8
Altro		30,0	29,5	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		22,4	21,1	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		6,8	8,8	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		3,7	2,4	4,1
Accoglienza		5,1	6,6	8,0
Orientamento		9,1	10,4	9,8
Raccordo con il territorio		7,7	6,2	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa		4,3	4,3	5,5
Temi disciplinari		16,5	17,2	13,3
Temi multidisciplinari		4,9	5,4	8,1
Continuità		3,7	3,4	3,3
Inclusione		13,3	10,9	8,5

Altro		2,6	3,4	3,1
-------	--	-----	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A inizio anno, a seguito di un questionario proposto dalla Dirigenza, sono emerse le richieste dei docenti relative alle loro esigenze formative; il piano di formazione è stato elaborato in modo sommativo nel PTOF . Le proposte formative elaborate dalla scuola si attueranno in questi due anni, utilizzando l'esperienza di formatore della coordinatrice didattica, scegliendo tra le innumerevoli proposte gratuite promosse on line e in ultimo attingendo alle proposte pervenute dalla rete di ambito e aperte anche alla scuola paritaria. Tutti i docenti del liceo hanno quindi la possibilità di poter scegliere tra un ventaglio molto ampio di proposte formative che discendono dalla possibilità di partecipare a tutte le iniziative della rete (per i docenti che hanno anche spezzoni nella scuola statale). Il collegio dei docenti ha previsto un monte ore annuo dedicato alla formazione che va dalle 25 alle 30 ore annue e le tematiche privilegiate sono soprattutto orientate alla innovatività didattica con percorsi formativi che prevedono la produzione di materiali e di percorsi da utilizzare nelle classi pertanto si privilegiano le scelte che sono orientate a una ricaduta immediata di innovatività didattica. Le competenze documentate del personale vengono utilizzate totalmente dalla scuola e rappresentano un valore aggiunto (certificazioni linguistiche per percorsi CLIL, certificazioni specifiche per attivazione di attività alternative, PCTO e attività integrative). Il Collegio Docenti è articolato in Commissioni, Dipartimenti per Assi culturali, gruppi di lavoro, nucleo di valutazione, a cui partecipano tutti i docenti. Tali gruppi di lavoro sintetizzano la loro attività su verbali, questionari, registri che vengono poi utilizzati per produrre il materiale informativo necessario alla diffusione delle informazioni a tutte le componenti della scuola. Ogni settore, sia a livello didattico, che formativo e gestionale, è attentamente monitorato grazie al lavoro dei gruppi che sono impegnati in tutti gli ambiti. La scuola, nei limiti del possibile, mette a disposizione dei docenti spazi, materiali e strumenti di lavoro. Dall'anno scolastico 19/20 sono stati attivati i servizi di Gsuite che hanno permesso di attivare fin da subito la DAD e i docenti, per la quasi totalità di giovane età , hanno evidenziato buone competenze sull'utilizzo degli stessi. Il Piano della DDI, messo a punto all'inizio del corrente anno scolastico va nella direzione di richiedere ai docenti un rinnovamento sostanziale delle metodologie didattiche.</p>	<p>Nonostante le molteplici iniziative promosse sul territorio tese a incrementare la formazione sull'utilizzo delle lingue straniere, la presenza di docenti dotati di certificazione di almeno livello B2 o superiore è fortemente minoritaria e pertanto costituisce una criticità nella individuazione delle DNL da insegnare in lingua straniera previste per l'ultimo anno di tutti gli indirizzi. Si rende necessaria, inoltre, una formazione sempre più diffusa per i docenti, sull'uso delle nuove tecnologie, al fine di poter condividere progettazioni e didattiche innovative. La criticità da sottolineare è la mancanza di risorse economiche che consentano una piena valorizzazione delle professionalità presenti e delle esigenze sempre più complesse che oggi una scuola moderna richiede.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti con particolare attenzione all'adesione a unità formative che prevedano anche una ricaduta didattica. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, la nuova piattaforma Gsuite consente la fruizione dei materiali didattici disponibili che sono vari e di buona qualità, benché sicuramente migliorabili. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	0,0	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		13,3	16,9	14,4
5-6 reti		3,3	5,1	3,3
7 o più reti		83,3	78,0	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		56,7	54,2	56,4
Capofila per una rete		26,7	28,8	24,9
Capofila per più reti		16,7	16,9	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola GEPSC85001	Provinciale % GENOVA	Regionale % LIGURIA	Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		70,9	72,6	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Stato		29,6	31,3	32,3
Regione		4,3	8,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		10,4	11,6	11,7
Unione Europea		0,0	2,7	5,3
Contributi da privati		0,9	3,6	3,1
Scuole componenti la rete		54,8	42,9	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		5,2	4,5	9,7
Per accedere a dei finanziamenti		5,2	5,4	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		67,8	67,0	66,7
Per migliorare pratiche valutative		5,2	3,6	3,7
Altro		16,5	19,6	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		16,5	15,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,1	5,4	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		14,8	15,2	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		11,3	7,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		4,3	3,6	3,2
Progetti o iniziative di orientamento		12,2	8,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		3,5	5,4	4,1

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		2,6	4,9	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		2,6	3,6	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,5	2,2	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		1,7	2,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		5,2	8,5	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		4,3	3,6	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali		2,6	2,2	2,3
Altro		8,7	11,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		66,7	62,3	53,0
Università		83,3	75,4	77,6
Enti di ricerca		46,7	34,4	32,6
Enti di formazione accreditati		60,0	60,7	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		73,3	70,5	72,1
Associazioni sportive		73,3	68,9	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		70,0	77,0	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		80,0	85,2	69,1
ASL		63,3	63,9	56,8
Altri soggetti		33,3	29,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		63,3	57,4	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		53,3	57,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale		50,0	44,3	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		60,0	50,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		33,3	29,5	28,8

Progetti o iniziative di orientamento		73,3	75,4	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		36,7	42,6	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		53,3	60,7	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		26,7	34,4	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		16,7	11,5	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		36,7	36,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		73,3	77,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		56,7	54,1	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali		26,7	23,0	27,4
Altro		23,3	19,7	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		10,9	10,2	9,7

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola GEPSC85001	Riferimento Provinciale % GENOVA	Riferimento Regionale % LIGURIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia		96,7	95,1	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		100,0	96,7	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line		93,3	83,6	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori		40,0	41,0	44,6
Eventi e manifestazioni		70,0	75,4	86,4
Altro		16,7	14,8	20,4

Punti di forza

La scuola evidenzia una partecipazione nella media alle Reti di scuola presenti sul territorio (Rete Merani GE04, Rete LiSS ligure, Rete regionale della

Punti di debolezza

Le attività svolte in rete dovrebbero puntare al rafforzamento della formazione e dell'aggiornamento del personale, ad un utile

robotica e Rete regionale SHE) di cui si avvale per migliorare le pratiche didattiche ed educative. Le principali attività svolte in rete risultano essere finalizzate ad un arricchimento della metodologia e della didattica, alla realizzazione di progetti multidisciplinari. Ulteriore punto di forza il numero e la varietà medio-alta di soggetti con cui la scuola collabora (altre scuole, università, privati, autonomie locali, PCTO) per la realizzazione di attività e progetto. In linea con questa scelta progettuale numerosi docenti della scuola si sono resi disponibili per formare gruppi di lavoro con rappresentanti del territorio, realizzando progetti in sinergia, con una utile ricaduta didattico-formativa. Il progetto del nuovo Liceo tra gli obiettivi formativi annovera quello di "valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese". Questo obiettivo si realizza, con un forte coinvolgimento delle Famiglie nella condivisione delle scelte strategiche e nella stipula di collaborazioni con le aziende e le realtà territoriali sportive e di impresa che consentano ai giovani studenti di fare esperienze dirette e partecipate con finalità formative sulle competenze trasversali e orientanti. La partecipazione di genitori votanti alle elezioni del Consiglio d'Istituto, è piuttosto contenuta e non illustra l'effettiva partecipazione informale alle attività della scuola da parte dei genitori. Tale partecipazione si differenzia, in quanto è molto alta nei colloqui e nelle iniziative organizzate dalla scuola, più modesta nella realizzazione di attività. Medio-alta infine è la capacità della scuola di coinvolgere i genitori tramite incontri, invio di note informative, invito a manifestazioni scolastiche; le famiglie infatti risultano costantemente informate sulle attività scolastiche (Sito) e possono monitorare in tempo reale le presenze e l'andamento didattico disciplinare dei figli avvalendosi degli strumenti multimediali (ARGO). La somministrazione del questionario di autovalutazione sarà attivato a partire da questo anno.

confronto nell'ambito del curricolo e delle discipline, ad un incremento delle attività, soprattutto in relazione all'orientamento in uscita. Si segnala la mancanza di iniziative, rivolte alla scuola paritaria della Rete di ambito GE04. Per quanto riguarda l'inclusione degli studenti BES, ambito in cui l'impostazione didattica dedica grande attenzione, la nostra scuola potrebbe, e dovrebbe, aprirsi maggiormente ad un utile confronto con le altre realtà viciniori.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola (secondo ciclo) integra in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage presso enti esterni nell'ambito dei PCTO (realizzati su piattaforma in questo periodo di pandemia). La scuola coinvolge i genitori e raccoglie le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo abbastanza attivo alla vita della scuola.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni del Liceo

Traguardo

Per classe: • Azzerati i non ammessi • 80% degli alunni senza debiti formativi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

• Progettare/condividere moduli comuni per il recupero/potenziamento delle competenze;

2. Curricolo, progettazione e valutazione

• Definire e predisporre modalità di valutazione condivise per monitorare le azioni didattiche

3. Inclusione e differenziazione

Sviluppare e diffondere strategie di inclusione per i BES

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le competenze professionali dei docenti relative alla costruzione ed all'uso di strumenti di progettazione, di verifica e valutazione.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Incrementare la fascia di rendimento intermedia

Traguardo

*Classe 2^ 80% degli alunni collocati nei livelli 3,4,5 in matematica e italiano
Classe 5^ 80% degli alunni collocati nei livelli 3,4,5 in matematica e italiano
50% degli alunni della 5^ con livello B1 in lettura e ascolto in inglese
50% degli alunni della 5^ con livello B2 in lettura e ascolto*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

• Diffondere una metodologia attiva fondata sull'insegnare per competenze, sulla problematizzazione, su sperimentazione, ricerca, progettualità.

2. Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente di apprendimento innovativo e motivante.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le competenze professionali dei docenti relative alla costruzione ed all'uso di strumenti di progettazione, di verifica e valutazione.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La nuova gestione del Liceo ha dato una impostazione totalmente rinnovata al progetto educativo, ha evidenziato nella stesura del PTOF traguardi ambiziosi riguardo all'ampliamento dell'offerta formativa, alla attivazione di curricula per competenze e alla formazione docenti. Il tutto deve avere come obiettivo prioritario quello di migliorare gli esiti formativi ed elevare lo standard degli alunni piuttosto modesto che si è trovato.